



a cura di MS Surgery

La spinta dei social

Grazie a strumenti come Instagram e Facebook, il chirurgo estetico palermitano Massimiliano Sparacello ha trasformato la sua clinica in una vera e propria azienda. Senza però dimenticare l'obbligo morale che impone la sua professione. "È fondamentale essere onesti, coerenti e combattere la disinformazione"

In un contesto in cui i social media hanno rivoluzionato il concetto di bellezza, spingendolo sempre di più verso prototipi eccelsi, anche attraverso l'introduzione e l'uso dei 'filtri', la ricerca della perfezione estetica è inevitabilmente diventata parte integrante della nostra vita. L'Osservatorio dell'Associazione italiana chirurgia plastica estetica ha infatti evidenziato che nel 2019 in Italia sono state effettuate in totale circa 1,08 milioni di pratiche di medicina o chirurgia estetica, con un aumento del 7,8% rispetto al 2018. E se il 2020 è stato segnato dall'esplosione della pandemia, il 2021 è già stato un anno di ripresa. Secondo i dati della Codacons, cinque milioni di italiani sono ricorsi alla chirurgia plastica per migliorare il proprio aspetto (il 30% in più rispetto al 2020). "Gli Usa e il Brasile sono ancora in testa alla classifica. L'Italia è ormai da anni nella top ten dei paesi che effettuano più interventi estetici al mondo, e continua a crescere anno dopo anno. Anche e soprattutto grazie alla spinta dei social media", dice Massimiliano Sparacello, dottore in Medicina e chirurgia, con alle spalle un percorso di oltre 15 anni di esperienza post specializzazione, circa 100mila procedure mediche effettuate e oltre 5.000 chirurgiche. Con diversi master conseguiti e specializzatosi all'Università degli Studi di Palermo, Sparacello ha trovato proprio nei social un vero e proprio acceleratore, sostenuto anche dal suo doppio ruolo di supporto psicologico alla qualità della vita delle persone, oltre che operatorio. "La filosofia che guida



Massimiliano Sparacello

il mio operato è l'unione tra il benessere della mente e l'armonia del corpo. La chirurgia estetica regala emozioni e affascina da sempre la gente. Oggi essere presente su Instagram, Facebook e TikTok significa anche amplificare la propria voce per educare il pubblico e combattere la disinformazione. È fondamentale essere onesti, coerenti e informativi". Senza dimenticare, però, che essere influente sui social media richiede l'obbligo professionale e morale di rispondere ai dubbi e alle domande poste dal pubblico, diventando così un canale

di fiducia. Aspetti che, oltre ad aumentare l'informazione medica, la curiosità e l'empatia verso i propri potenziali clienti che si affacciano per la prima volta a questo mondo, ha portato Sparacello verso un ruolo di prim'ordine nel panorama italiano. "Grazie alla mia professionalità dimostrata anche attraverso i social media sono riuscito a trasformare la mia clinica in una vera e propria azienda nazionale. Oggi quasi il 40% dei miei pazienti non proviene dalla Sicilia. E spesso vengo chiamato da personaggi noti per consulenze private", conclude Sparacello.